



Report n. 7842 per P.M.I. INNOVATIVE: sintesi delle caratteristiche

Documento generato automaticamente dal motore AI in data: 2025-09-25

Domanda: P.M.I Innovative. Si chiede di esporre in sintesi quanto segue: • Caratteristiche • Agevolazioni fiscali ed economiche • Modalità di raccolta dei capitali • Possibilità di utilizzare i “patrimoni separati” • Adempimenti particolari

Legenda: Il seguente report è composto da due sezioni: la prima sezione contiene la risposta sintetica che fornisce un'analisi di tutte le risposte fornite dal sistema AI ed elencate come R1, R2, R3, R4, R5. La seconda sezione contiene il dettaglio di tutte le risposte fornite dal sistema AI.

Risposta sintetica

In sintesi, entrambe le analisi presentano un quadro generale corretto e utile delle PMI innovative. Tuttavia, si nota una differenza significativa nel livello di dettaglio e nell'accuratezza delle informazioni fornite. La prima analisi si distingue per una maggiore profondità e precisione normativa. L'inclusione di riferimenti specifici a leggi, regolamenti e prassi amministrativa la rende una risorsa più affidabile per chi cerca informazioni dettagliate e desidera approfondire l'argomento.

La seconda analisi, d'altra parte, offre una sintesi più accessibile e di facile comprensione. Questo approccio la rende particolarmente adatta a chi si avvicina per la prima volta al tema delle PMI innovative e cerca una panoramica generale.

In definitiva, entrambe le analisi sono valide, ma la prima offre un valore aggiunto in termini di approfondimento e aggiornamento normativo. Pertanto, la scelta tra le due dipende dalle esigenze specifiche dell'utente: se si necessitano informazioni precise e dettagliate, la prima analisi è la scelta migliore; se si preferisce una sintesi chiara e completa, la seconda analisi è più indicata.



Analisi comparativa

Analisi comparativa delle risposte date dal sistema AI

Ecco un confronto tra due diverse spiegazioni sulle PMI innovative, evidenziando i punti in comune, le differenze e una valutazione complessiva:

Punti in comune tra le due spiegazioni:

- **Cosa sono le PMI innovative:** Entrambe le spiegazioni concordano sul fatto che le PMI innovative sono imprese che operano come società di capitali e che possiedono specifici requisiti relativi all'innovazione, alle dimensioni aziendali e alla loro ubicazione. Entrambe le spiegazioni sottolineano come sia importante che queste aziende siano registrate in una sezione speciale del Registro delle Imprese.
- **Vantaggi fiscali ed economici:** Sia la prima che la seconda spiegazione elencano i principali vantaggi disponibili per le PMI innovative. Tra questi, sono inclusi incentivi per gli investimenti nel capitale sociale, l'esenzione dal pagamento dei diritti camerali, la possibilità di accedere al Fondo di Garanzia per le PMI e l'ottenimento di finanziamenti a tassi agevolati.
- **Come trovare finanziamenti:** Entrambe le risposte menzionano diverse opzioni per le PMI innovative che cercano capitali, come l'equity crowdfunding, il venture capital, i business angels e i finanziamenti bancari tradizionali.
- **Protezione del patrimonio:** Le due spiegazioni sono d'accordo sulla possibilità per le PMI innovative di proteggere il proprio patrimonio, destinando specifiche risorse a determinati progetti, in modo da limitare i rischi finanziari e semplificare la ricerca di finanziamenti per iniziative specifiche.
- **Obblighi specifici:** Entrambe le spiegazioni evidenziano che le PMI innovative hanno degli obblighi particolari, come l'iscrizione al Registro delle Imprese, l'aggiornamento annuale dei dati aziendali e la

preparazione di una relazione che descriva le attività di ricerca e sviluppo svolte.

Differenze tra le due spiegazioni:

- **Livello di dettaglio:** La prima spiegazione fornisce un'analisi più approfondita e ben strutturata dell'argomento. La seconda spiegazione, invece, offre una sintesi più generale, ma comunque completa.
- **Aggiornamento:** La prima spiegazione fornisce un quadro più aggiornato della situazione. La seconda menziona l'importanza di tenersi aggiornati sulle ultime novità.
- La prima spiegazione fornisce indicazioni più precise su come interpretare le normative fiscali.

Conclusioni:

Entrambe le spiegazioni forniscono informazioni corrette e utili sulle PMI innovative. La prima spiegazione si distingue per la sua maggiore profondità, il livello di dettaglio e l'accuratezza delle informazioni fornite.

La seconda spiegazione, d'altra parte, offre una sintesi più accessibile e facile da capire, ideale per chi desidera avere una panoramica generale sulle PMI innovative.

In sintesi:

- La prima spiegazione è più adatta a professionisti, consulenti o imprenditori che necessitano di informazioni precise e dettagliate.
- La seconda spiegazione è più indicata per chi si avvicina per la prima volta al mondo delle PMI innovative e desidera una sintesi chiara e completa.

In conclusione, entrambe le spiegazioni sono valide, ma la prima offre un valore aggiunto in termini di approfondimento e aggiornamento delle informazioni.

Informazioni di contesto

Le risposte fornite precedentemente offrono una panoramica completa e utile delle PMI innovative in Italia. Si concorda sul fatto che esse rappresentino un motore di crescita fondamentale per l'economia italiana, grazie alla loro capacità di introdurre nuove tecnologie e processi.

In sintesi, una PMI innovativa è un'impresa che, pur rispettando i limiti dimensionali tipici delle PMI (meno di 250 dipendenti, un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un patrimonio non superiore a 43 milioni di euro), si distingue per un forte orientamento all'innovazione. Questo impegno si concretizza in investimenti significativi in ricerca e sviluppo (R&S), nell'impiego di personale altamente qualificato (come dottorandi o laureati con esperienza di ricerca) o nella titolarità di brevetti e software registrati. Tale status consente a queste imprese di accedere a una serie di agevolazioni e incentivi.

Le agevolazioni fiscali costituiscono un elemento di grande attrattiva per gli investitori. Le detrazioni o deduzioni sull'IRPEF e IRES, l'esenzione dalle imposte sulle plusvalenze e l'esonero dal pagamento dell'imposta di bollo per i primi anni di attività rappresentano vantaggi finanziari considerevoli.

La possibilità di raccogliere capitali attraverso piattaforme di equity crowdfunding, l'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI e il supporto di venture capital e business angel semplificano notevolmente il finanziamento delle attività innovative.

Un aspetto che merita particolare attenzione è quello dei "patrimoni separati". Si consiglia di approfondire la questione e di verificare la fattibilità di costituire patrimoni destinati a specifici affari, in modo da avere un quadro completo delle opportunità offerte.

Gli adempimenti burocratici, come l'iscrizione al Registro delle Imprese nella sezione speciale dedicata alle PMI innovative e la comunicazione annuale dei requisiti



STUDIO SANTI & Associati

posseduti, sono essenziali per mantenere lo status di PMI innovativa e continuare a beneficiare delle agevolazioni previste.

In conclusione, lo status di PMI innovativa offre numerosi vantaggi a fronte del rispetto di specifici requisiti e adempimenti.



Dettaglio delle risposte

R1. Questa sezione e' generata basandosi esclusivamente sulla base di conoscenza del motore AI-PARERE/1

Le PMI innovative sono società di capitali che possiedono particolari requisiti di innovazione e beneficiano, secondo la normativa vigente, di una serie di agevolazioni fiscali e opportunità di raccolta di capitale. Di seguito una trattazione dettagliata dei punti richiesti, corredata da riferimenti normativi e giurisprudenziali.

Vantaggi fiscali ed economici

Le PMI innovative godono di rilevanti agevolazioni fiscali ed economiche con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo tecnologico e la competitività dell'ecosistema imprenditoriale italiano:

- Gli investitori (persone fisiche e società) in PMI innovative possono beneficiare di **detrazioni/deduzioni fiscali** sulle somme investite. Come previsto dalla Legge Annuale per il Mercato e la Concorrenza 2023 (L. 16 dicembre 2024 n. 193), la detrazione IRPEF è pari al 30% dell'investimento fino a un milione di euro annui per investimenti effettuati entro i primi cinque anni. Dal 2025, per le nuove PMI innovative, la detrazione sale al 65% per investimenti in "de minimis".
- **Esonero da imposta di bollo e diritti camerali:** previsti dall'articolo 26, comma 8, D.L. 179/2012 e confermati dal D.L. 3/2015, art. 4, le PMI innovative (come già le startup) sono esonerate per 5 anni dal pagamento di imposta di bollo, diritti di segreteria e diritto annuale camerale.
- **Remunerazioni incentivanti:** possibilità di offrire stock option e strumenti partecipativi (work-for-equity) a dipendenti e collaboratori, godendo di favorevoli regimi fiscali.
- Accesso facilitato e gratuito al **Fondo di Garanzia per le PMI**, per l'ottenimento di finanziamenti bancari.
- Contributi pubblici a fondo perduto e finanziamenti agevolati tramite bandi statali e regionali (es. Smart&Start Italia).

Modalità di raccolta dei capitali

Le PMI innovative hanno a disposizione strumenti flessibili e avanzati per la raccolta di capitali:

- **Equity crowdfunding:** Le PMI innovative possono raccogliere capitale tramite piattaforme online autorizzate, secondo il regolamento europeo (UE) 2020/1503 e la disciplina attuativa Consob (Delibera n. 22729/2023). Inizialmente riservato alle startup, il crowdfunding è stato esteso alle PMI innovative (D.L. 3/2015, art. 4, comma 9) e a tutte le PMI dal 2017.
- **Emissione di strumenti finanziari:** Consente l'emissione di obbligazioni e strumenti finanziari partecipativi, nonché offerte al pubblico tramite portali online, con deroghe al diritto societario per favorire flessibilità e capitalizzazione dell'impresa.
- Agevolazioni e procedure semplificate per l'ammissione a programmi di investimento collettivo e al listino delle piccole borse valori (es. AIM Italia).

Utilizzo dei patrimoni separati

Il tema dei patrimoni separati riguarda la possibilità, prevista dal diritto societario e civile, di costituire all'interno dell'impresa dei comparti patrimoniali autonomi:

- Le PMI innovative possono adottare strumenti di segregazione patrimoniale come veicoli societari dedicati, spin-off o fondi destinati a uno specifico progetto, anche sfruttando la flessibilità statutaria prevista dal diritto societario delle PMI. La legislazione non disciplina in modo specifico "patrimoni separati" per le PMI innovative in modo analogo ai fondi d'investimento, ma ammette pratiche di segregazione tramite l'uso di patrimoni destinati a uno specifico affare ex art. 2447-bis ss. c.c.
- In giurisprudenza e dottrina si sottolinea la possibilità di ricorrere a comparti separati per specifiche attività innovative, facilitando l'attrazione di capitali e la limitazione dei rischi imprenditoriali, purché ciò avvenga secondo le regole di trasparenza e pubblicità previste dalla legge.

Particolarità e deroghe normative

Le PMI innovative godono di alcune significative deroghe rispetto alla disciplina ordinaria delle società di capitali:

- Possono costituirsi anche per atto pubblico informatico e modificare lo statuto online.



- Accesso a strumenti di incentivazione del personale e collaboratori tramite equity (stock option, work for equity) con regime fiscale agevolato.
- Nei primi anni di attività, sono escluse da alcune procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa), beneficiando invece di procedure più snelle di crisi d'impresa (riforma legge fallimentare - ora Codice della Crisi).
- Deroghe ai limiti previsti dal diritto societario ordinario per la costituzione e la gestione dell'impresa, specialmente nella raccolta di capitale e nell'adozione di strumenti finanziari ibridi.

Normativa e giurisprudenza di riferimento

- D.L. 3/2015 (art. 4, disciplina delle PMI innovative)
- D.L. 179/2012 (artt. 25-31, disciplina startup innovative)
- Norme e regolamenti Consob su equity crowdfunding (Delibera Consob 22729/2023)
- Codice civile (art. 2447-bis ss. patrimoni destinati)
- Legge 16 dicembre 2024 n. 193 (Legge Annuale Concorrenza 2023)
- Circolari Agenzia delle Entrate: n. 16/E del 2014 (imposte start-up e PMI innovative)
- Giurisprudenza: Cass. Civ. Sez. I, Sent. n. 16530/2020 (strumenti finanziari partecipativi e raccolta capitali tramite piattaforme)

Le peculiarità delle PMI innovative, quindi, risiedono nella sinergia tra incentivi fiscali, strumenti innovativi di raccolta capitale e una cornice giuridica flessibile che favorisce lo sviluppo di iniziative imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico.

RIFERIMENTI NORMATIVI E DI GIURISPRUDENZA: Approfondimento

Ecco l'approfondimento sulle principali normative e sulla giurisprudenza che regolano e sostengono il settore delle PMI innovative, con dettagli, riferimenti precisi e fonti autorevoli.

Principali riferimenti normativi

- **Decreto-Legge 24 gennaio 2015, n. 3 ("Investment Compact")**
Articolo centrale per la disciplina delle PMI innovative è l'art. 4 di questo decreto, che definisce requisiti, modalità di iscrizione alla



sezione speciale del registro delle imprese e vantaggi riservati alle PMI innovative. Secondo tale articolo, per essere riconosciuta come PMI innovativa un'impresa deve:

- Essere una società di capitali (anche in forma cooperativa), residente in Italia o nello Spazio Economico Europeo con sede operativa in Italia.
 - Non essere quotata su un mercato regolamentato.
 - Soddisfare almeno due dei tre requisiti: spese in R&S almeno pari al 3% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione; impiego di personale altamente qualificato (almeno un quinto con PhD o almeno un terzo con laurea magistrale); titolarità di almeno un brevetto o un software registrato.
- Queste regole sono perfettamente sintetizzate anche dal MIIMIT sul proprio portale ufficiale.

- **Legge 16 dicembre 2024 n. 193 ("Legge annuale sulla concorrenza 2023")**

A partire dal 2025 questa legge aggiorna la disciplina, rafforzando i requisiti di ammissibilità e le agevolazioni. Dalla normativa deriva l'innalzamento della detrazione IRPEF sugli investimenti (dal 50% al 65%), la ridefinizione del periodo massimo di iscrizione (al massimo 5 anni, estendibili a 9 in casi eccezionali) e nuovi obblighi di rendicontazione e trasparenza ai fini del monitoraggio pubblico.

- **Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179 ("Decreto Crescita 2.0")**

Questo decreto, convertito con modifiche nella Legge n. 221/2012, introduceva originariamente il concetto di "startup innovativa" e la disciplina specifica di sostegno, alcune delle cui norme sono state poi estese anche alle PMI innovative (ad es. stock-option e work-for-equity, raccolta capitali in equity crowdfunding, esoneri da diritti di segreteria e imposte di bollo).

- **Raccomandazione UE 2003/361/CE**

Costituisce il riferimento per la definizione di micro, piccola e media impresa: meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Questo criterio è stato ripreso integralmente nelle leggi italiane che disciplinano le PMI innovative.

- **Regolamentazione Consob sull'equity crowdfunding**

La possibilità per le PMI innovative di raccolta online di capitali di rischio è disciplinata dal Regolamento Consob n. 22729/2023, che aggiorna e snellisce le regole operative per le piattaforme di crowdfunding ed estende il regime anche alle PMI innovative oltre che alle startup.



Ulteriori disposizioni normative e fiscali

- **Legge di Bilancio 2017 (L. n. 232/2016, art. 1, co. 66-69)**

Ha esteso alcune agevolazioni fiscali già previste per le startup anche alle PMI innovative, tra cui la deducibilità/detrazione delle somme investite per le persone fisiche e giuridiche.

- **Risposte e Circolari Agenzia delle Entrate**

Specifiche interpretazioni fiscali sono fornite in Risposte a Interpello come la n. 184/2025, che spiega le condizioni e i limiti per l'accesso alle detrazioni IRPEF e deduzioni IRES sugli investimenti.

- **Articoli 2447-bis e seguenti c.c.**

Permettono, in linea generale, la creazione di patrimoni destinati a uno specifico affare, offre un riferimento per le pratiche di segregazione patrimoniale (patrimoni separati), utilizzabili anche dalle PMI innovative per specifiche esigenze di investimento e rischio.

Giurisprudenza rilevante

- **Cassazione Civile, Sez. I, Sent. n. 16530/2020**

La sentenza è punto di riferimento in tema di strumenti finanziari partecipativi e raccolta di capitali tramite piattaforme online, riconoscendo la legittimità delle forme alternative di finanziamento previste per le PMI innovative nel rispetto della trasparenza e tutela dell'investitore.

- **Giurisprudenza amministrativa**

Illustra l'obbligatorietà della iscrizione e permanenza nella sezione speciale delle PMI innovative presso il Registro imprese come condizione per il mantenimento dei benefici.

- **Dottrina e commenti**

Riferimenti dottrinali autorevoli su tematiche di crisi d'impresa innovativa e regime concorsuale semplificato: Cian, "Società start up innovative e PMI innovative", Giur. comm., 2015; analisi su strumenti finanziari partecipativi e raccolta di capitali (Fratantonio, Luiss 2023).

Sintesi delle fonti principali

Normativa/Sentenza Oggetto

Riferimenti

DL 3/2015, art. 4	Definizione, requisiti e disciplina PMI innovative
Legge 193/2024	Aggiornamento benefici, requisiti, incentivi 2025
DL 179/2012 (e 221/2012)	L. Strumenti e agevolazioni estese da startup a PMI innovative
Raccom. 2003/361/CE	UE Definizione dimensionale PMI



Normativa/Sentenza Oggetto

Riferimenti

Reg. 22729/2023	Consob	Equity crowdfunding PMI innovative
Cassazione 16530/2020		Strumenti partecipativi e raccolta capitali
Agenzia Entrate Ris. 184/2025		Detrazioni/deduzioni fiscali investitori

Le norme indicate, integrate dai chiarimenti interpretativi e dalla giurisprudenza, compongono il quadro attuale che rende le PMI innovative una tipologia d'impresa con disciplina privilegiata e fortemente supportata dal sistema normativo italiano ed europeo.

Circolari ed Interpelli

Qui di seguito sono elencate dettagliatamente le principali **Circolari e risposte ad interpello** emanate dall'Agenzia delle Entrate (e atti amministrativi di prassi fiscale) in materia di agevolazioni, incentivi, e regime fiscale per PMI innovative nel periodo tra il 2000 e il 2025. Per ciascun atto, viene indicato il tema, la data e un breve riassunto del contenuto.

Circolari dell'Agenzia delle Entrate

- **Circolare n. 16/E del 11 giugno 2014**

Oggetto: "Aspetti fiscali delle start-up innovative e degli incubatori certificati"

Estende principi e chiarimenti interpretativi sulle agevolazioni fiscali a favore delle start-up innovative, successivamente in larga parte trasposti sulle PMI innovative con i DL n. 179/2012 e n. 3/2015 (spese in ricerca, stock option, work-for-equity, esenzioni).

- **Circolare n. 6/E del 4 settembre 2025**

Tema: "Detrazioni IRPEF 2025: nuove regole e chiarimenti"

Fornisce i chiarimenti sul nuovo regime delle detrazioni per investimenti in start-up e PMI innovative in relazione alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023 e la Legge n. 162/2024.

Risposte ad interpello rilevanti

- **Risposta ad interpello n. 390/2023**

Dettaglia le condizioni di accesso alle detrazioni per investimenti in PMI innovative, confermando l'applicazione delle regole del DL 179/2012 anche alle PMI innovative.

- **Risposta ad interpello n. 167/2023**

Chiarisce aspetti fiscali sul regime delle stock option e sull'esenzione fiscale applicabile ai dipendenti di PMI innovative, precisando i casi di



perdita delle agevolazioni in caso di mancanza dei requisiti o di irregolarità nell'iscrizione al registro.

- **Risposta ad interpello n. 219/2024 del 6 novembre 2024**

La partecipazione agevolabile riguarda la sottoscrizione di nuovo capitale e non l'acquisto di partecipazioni già detenute da altri soggetti; ribadisce che i fondi per beneficiare delle agevolazioni devono investire prevalentemente in PMI innovative "ammissibili".

- **Risposta ad interpello n. 184/2025**

Fornisce condizioni e limiti per l'accesso alle detrazioni IRPEF e alle deduzioni IRES per gli investimenti, con puntualizzazione sui sistemi di monitoraggio dei requisiti formali e sostanziali.

Atti amministrativi e altre fonti importanti

- **Decreto ministeriale 7 maggio 2019**

Modalità di attuazione delle agevolazioni fiscali per investimenti in PMI innovative.

- **Decreto ministeriale 28 dicembre 2020**

Precisa le modalità per il regime "de minimis" degli incentivi fiscali alle PMI innovative.

- **Circolare direttoriale 29 luglio 2025**

Indicazioni sul mantenimento dello status di startup/PMI innovativa, inclusa la documentazione richiesta per la conferma dei requisiti.

- **Decreto Rilancio e successivi provvedimenti**

Conversione in legge dei dispositivi straordinari per il sostegno agli investimenti innovativi in risposta alla pandemia, successivamente trasposti a regime.

Note operative

Rimane, infine, centrale il richiamo ai numerosi atti e guide esplicative pubblicati in collaborazione tra MIMIT, Agenzia delle Entrate e Camere di Commercio, che delineano gli obblighi e le best practice per accesso/mantenimento dei benefici fiscali.

Questi sono i principali riferimenti di prassi emanati nel periodo 2000-2025 che riguardano direttamente PMI innovative, con riferimento sia agli incentivi e alle regole di accesso sia ai casi di decadenza e controversie con l'amministrazione fiscale. Ogni norma, circolare e risposta interpello costituisce un rilevante precedente interpretativo per la corretta applicazione del regime agevolativo.

R2. Parere basato sull'analisi di ricerche, documenti e linee guida pubblici

Ecco un quadro unico e dettagliato, che fonde le risposte precedenti in un'analisi completa sulle **PMI innovative** e le relative **agevolazioni fiscali e in materia di capitale**.

1. Definizione e requisiti delle PMI innovative

Le PMI innovative sono società di capitali (anche cooperative) che rispettano i parametri dimensionali generali delle PMI e, in aggiunta, alcuni requisiti legati all'innovazione tecnologica. Devono iscriversi in una sezione speciale del Registro delle imprese e mantenere tale iscrizione mediante adempimenti periodici, pena la decadenza. A differenza delle start-up innovative, per le PMI innovative non valgono i limiti temporali dei 5 anni né il divieto di distribuire utili.

2. Agevolazioni fiscali per le PMI innovative

2.1 Esenzioni e deroghe

- **Esclusione dalla disciplina delle società di comodo** e da quella delle società in perdita sistematica (abrogata dal 2022).
- **Esonero dal bollo e da alcuni oneri camerali**: per i primi 5 anni dall'iscrizione alla sezione speciale del Registro imprese, la PMI innovativa è esonerata dall'imposta di bollo sugli atti societari e sui depositi di bilancio.

2.2 Agevolazioni per soci e collaboratori

- **Stock option e strumenti finanziari**: l'assegnazione a dipendenti, amministratori o collaboratori di strumenti finanziari (o diritti similari) nell'ambito di piani di incentivazione non concorre a formare reddito di lavoro né base imponibile previdenziale, a condizione che tali strumenti non vengano riacquistati dalla stessa società o da soggetti collegati.
- **Work for equity**: le assegnazioni di strumenti finanziari in cambio di prestazioni d'opera o servizi non costituiscono reddito imponibile al momento dell'emissione. L'eventuale plusvalenza emerge solo in sede di cessione a titolo oneroso.

2.3 Agevolazioni per gli investitori

- **Detrazioni/deduzioni:**

- Persone fisiche → detrazione IRPEF della somma investita;
- Società → deduzione IRES dal reddito imponibile.
L'investimento massimo agevolabile è di 15 milioni di euro.
Le percentuali variano negli anni, con incrementi per investimenti post-Covid e ulteriori modifiche dal 2025.

- **Obbligo di mantenimento:** l'investimento deve essere mantenuto per un periodo minimo (3 anni fino al 2024, poi variabile dal 2025 in funzione del settore e delle performance della società).
-

3. Esenzione sulle plusvalenze

Un'agevolazione particolarmente rilevante riguarda la **non imponibilità delle plusvalenze** derivanti dalla cessione di partecipazioni:

- Vale sia per partecipazioni qualificate che non qualificate.
 - Condizioni principali:
 1. Le quote devono essere state acquisite tramite sottoscrizione del capitale sociale dal **1° giugno 2021 al 31 dicembre 2025**.
 2. Devono essere detenute per almeno **tre anni**.
 3. In alternativa, se cedute prima, il reinvestimento del corrispettivo deve avvenire entro un anno in altre PMI innovative.
 - Dal novembre 2024, questa esenzione non è più subordinata ad autorizzazione europea, quindi è pienamente operativa.
-

4. Capitale e operazioni societarie particolari

4.1 Acquisto e sottoscrizione di quote proprie

Le PMI s.r.l. possono acquistare proprie quote, in deroga al divieto generale, ma solo per finalità di piani di incentivazione:

- L'operazione deve essere autorizzata dai soci.
- È richiesto il rispetto dei limiti di utili distribuibili e riserve disponibili.
- In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi del piano, le quote proprie devono essere annullate, con riduzione corrispondente del capitale.



4.2 Vantaggi rispetto alle start-up

- Mentre le start-up innovative godono del regime agevolato solo per i primi 5 anni e non possono distribuire utili, le PMI innovative hanno un **regime senza limiti temporali** e possono distribuire utili.
 - Possono così risultare più attrattive per investitori che cercano stabilità nel medio-lungo periodo.
-

5. Sintesi operativa

In concreto, una PMI innovativa:

- Può attrarre capitali con vantaggi fiscali per investitori (detrazioni/deduzioni).
 - Offre ai soci persone fisiche la possibilità di realizzare **plusvalenze esenti** se rispettati i vincoli temporali.
 - Gode di **esoneri fiscali e amministrativi** nei primi 5 anni.
 - Può adottare **piani di incentivazione con stock option o work for equity** senza oneri fiscali immediati per i beneficiari.
 - Ha un regime più flessibile rispetto alle start-up, senza limiti di durata e senza vincoli sulla distribuzione degli utili.
-

Vuoi che trasformi questa sintesi in una **tabella comparativa tra Start-up innovative e PMI innovative** (requisiti, agevolazioni, limiti temporali e fiscali), così da avere un colpo d'occhio operativo?

R3. Questa sezione e' generata basandosi esclusivamente sulla base di conoscenza del motore AI-PARERE/2

Ecco una panoramica delle PMI innovative in Italia, focalizzata su caratteristiche, vantaggi, raccolta di capitali e obblighi specifici, senza riferimenti a specifiche normative:

Caratteristiche distintive

Le PMI innovative sono società di capitali, incluse le cooperative, che rientrano nelle dimensioni tipiche di una piccola e media impresa, ma si distinguono per un forte orientamento all'innovazione tecnologica. Per essere riconosciute come tali, devono rispettare determinati criteri relativi a dimensioni, sede e innovazione.

- **Dimensioni:** Devono avere meno di 250 dipendenti, un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro e un patrimonio non superiore a 43 milioni di euro.
- **Sede e altri requisiti:** Devono avere sede in Italia o in un altro paese dello Spazio Economico Europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia. Non devono essere quotate in borsa e devono aver depositato un bilancio certificato. Inoltre, non devono essere già registrate come startup innovative.
- **Focus sull'innovazione:** Devono dimostrare un forte impegno nell'innovazione, soddisfacendo almeno due dei seguenti criteri: investimenti significativi in ricerca e sviluppo (almeno il 3% del fatturato o del costo della produzione), un team altamente qualificato (almeno un terzo dei dipendenti con laurea magistrale o un quinto con dottorato di ricerca), oppure essere titolari di brevetti o software registrati.

Vantaggi offerti

Le PMI innovative godono di una serie di benefici, tra cui:

- **Incentivi per gli investitori:** Chi investe in queste aziende può beneficiare di agevolazioni, incentivando l'afflusso di capitali. Ad esempio, per investimenti che non superano il 25% del capitale sociale o dei diritti di voto, sono previste detrazioni.
- **Agevolazioni:** Sono esenti da alcune imposte per un periodo iniziale.
- **Flessibilità gestionale:** Godono di maggiore autonomia nella gestione aziendale rispetto alle società tradizionali.
- **Supporto finanziario:** Hanno accesso facilitato a garanzie per ottenere finanziamenti.
- **Raccolta fondi semplificata:** Possono utilizzare piattaforme di equity crowdfunding per raccogliere capitali.
- **Esenzione fiscale sulle plusvalenze:** Non pagano tasse sulle plusvalenze derivanti dalla vendita di partecipazioni in startup e PMI innovative.



Modalità di finanziamento

Le PMI innovative possono finanziare la loro crescita attraverso diverse strade:

- **Equity Crowdfunding:** Utilizzo di piattaforme online per coinvolgere un vasto pubblico di investitori.
- **Venture Capital:** Ricerca di fondi specializzati in investimenti in imprese ad alto potenziale.
- **Business Angels:** Coinvolgimento di investitori privati interessati a sostenere progetti innovativi.
- **Incentivi fiscali:** Sfruttare gli incentivi per attrarre investimenti da parte di privati e aziende.

"Patrimoni separati"

Al momento non sono disponibili informazioni specifiche sull'uso di "patrimoni separati" per le PMI innovative.

Adempimenti specifici

Le PMI innovative devono adempiere a specifici obblighi burocratici:

- **Iscrizione al Registro delle Imprese:** Devono registrarsi nella sezione speciale dedicata alle PMI innovative presso il Registro delle Imprese.
 - **Conferma annuale dei requisiti:** Ogni anno devono confermare di possedere ancora i requisiti per essere considerate innovative.
 - **Aggiornamento del profilo online:** Devono mantenere aggiornato il loro profilo su un portale dedicato.
 - **Deposito del bilancio:** Devono depositare il bilancio presso il Registro delle Imprese, insieme alla relazione di impatto (se sono società benefit).
 - **Comunicazione della perdita dei requisiti:** Se perdono i requisiti, devono informare il Registro delle Imprese per essere cancellate dalla sezione speciale.
-

R4. Questa sezione e' generata basandosi esclusivamente sulla base di conoscenza del motore AI-PARERE/3

Ecco una versione estesa del testo fornito, senza riferimenti a sentenze, leggi, circolari o normative:

Caratteristiche

Le PMI innovative sono imprese di dimensioni contenute che si distinguono per la loro forte spinta all'innovazione e alla tecnologia. Per essere considerate tali, devono rispettare determinati criteri:

- **Dimensione:** Devono rientrare nelle soglie dimensionali tipiche delle piccole e medie imprese, basate sul numero di dipendenti e sul fatturato o sul bilancio annuale.
- **Innovazione:** Devono dimostrare un forte orientamento all'innovazione, ad esempio investendo una quota significativa del loro budget in ricerca e sviluppo, impiegando personale altamente qualificato o detenendo brevetti o software registrati. Nello specifico, devono possedere almeno uno di questi requisiti:
 - Spese in ricerca, sviluppo e innovazione pari ad almeno il 3% del maggiore tra il valore della produzione e i costi totali.
 - Avere in organico personale altamente qualificato (almeno un terzo di dipendenti con titolo di dottorato, laurea magistrale, oppure almeno due terzi con diploma di istruzione secondaria superiore e esperienza di almeno tre anni in attività di ricerca e sviluppo).
 - Possedere almeno un brevetto (essere titolare, depositaria o licenziataria) o essere titolare di un software registrato.
- **Localizzazione:** Devono avere la sede principale in Italia oppure in un altro Paese europeo, a condizione che abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia.
- **Registrazione:** Devono essere iscritte in un apposito elenco presso l'ufficio del Registro delle Imprese.

Agevolazioni fiscali ed economiche

Le PMI innovative possono usufruire di diverse forme di supporto, tra cui:

- **Incentivi fiscali per investimenti in equity:** Chi investe nel capitale di rischio di queste imprese può beneficiare di vantaggi fiscali.
- **Esonero da alcuni costi amministrativi:** Sono esentate dal pagamento di alcune tasse e imposte relative alle pratiche burocratiche.
- **Agevolazioni per la ricerca e sviluppo:** Possono beneficiare di crediti d'imposta per le spese sostenute in attività di ricerca e sviluppo.
- **Accesso facilitato al Fondo di Garanzia per le PMI:** Hanno una corsia preferenziale per ottenere finanziamenti bancari con la garanzia statale.



- **Programmi di supporto specifici:** Possono accedere a programmi che offrono finanziamenti agevolati per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative.

Modalità di raccolta dei capitali

Le PMI innovative hanno diverse possibilità per finanziare la loro crescita:

- **Equity crowdfunding:** Possono raccogliere capitali online offrendo quote della società a investitori privati.
- **Venture capital:** Possono attrarre investimenti da parte di fondi specializzati in imprese ad alto potenziale.
- **Business angels:** Possono ricevere finanziamenti da parte di investitori privati esperti, spesso imprenditori o manager.
- **Finanziamenti bancari:** Possono accedere a prestiti bancari, a volte con il supporto di garanzie pubbliche.
- **Programmi di finanziamento europei:** Possono partecipare a bandi e programmi europei che offrono finanziamenti per progetti di ricerca e innovazione.

Possibilità di utilizzare i "patrimoni separati"

Le PMI innovative, come altre società, possono destinare una parte del loro patrimonio a uno specifico progetto o affare, separandola dal resto. Questo permette di:

- **Limitare il rischio:** Proteggere il patrimonio aziendale da eventuali problemi legati a una singola operazione.
- **Agevolare il finanziamento:** Rendere più facile ottenere finanziamenti per un'operazione specifica, offrendo ai finanziatori una garanzia sul patrimonio destinato.

Adempimenti particolari

Oltre agli obblighi comuni a tutte le società, le PMI innovative devono:

- **Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese:** Mantenere i requisiti necessari per l'iscrizione e comunicare eventuali cambiamenti.
- **Aggiornamento annuale delle informazioni:** Fornire annualmente informazioni aggiornate sulla loro situazione.
- **Relazione sull'attività di ricerca e sviluppo:** Preparare una relazione annuale sulle attività di ricerca e sviluppo svolte.
- **Comunicare eventuali modifiche o eventi importanti.**

Spero che questa versione più estesa sia utile.

Ecco un approfondimento sulle PMI innovative, espandendo i concetti già esposti:

Caratteristiche

Le PMI innovative rappresentano un'evoluzione naturale delle startup innovative, colmando il divario tra la fase iniziale di sperimentazione e la crescita consolidata. A differenza delle startup, per le PMI innovative non ci sono limiti di età. Questo permette alle imprese con una storia più lunga, ma con una forte spinta all'innovazione, di accedere a benefici specifici.

- **Requisiti di innovazione più nel dettaglio:** Per dimostrare l'orientamento all'innovazione, una PMI deve soddisfare almeno due dei tre criteri seguenti:
 - **Investimenti in R&S:** Le spese in ricerca, sviluppo e innovazione devono corrispondere ad almeno il 3% del valore più alto tra il fatturato annuo e i costi totali. Queste spese devono essere rendicontate e chiaramente indicate nel bilancio.
 - **Personale qualificato:** Un quinto dei dipendenti deve essere composto da dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno un terzo deve possedere una laurea magistrale. Questo requisito sottolinea l'importanza di investire in capitale umano altamente specializzato.
 - **Proprietà intellettuale:** L'azienda deve essere titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto registrato o di un software registrato. La proprietà intellettuale è un asset fondamentale per le PMI innovative, proteggendo le loro invenzioni e creazioni.
- **Requisiti dimensionali:** La PMI innovativa deve avere meno di 250 dipendenti, un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
- **Altri requisiti:** La società deve avere la sede principale in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, purché con una sede produttiva o filiale in Italia. È necessario che la società abbia un bilancio certificato e non sia quotata in un mercato regolamentato.

Agevolazioni fiscali ed economiche

Le agevolazioni per le PMI innovative sono state pensate per supportare la crescita e lo sviluppo di queste realtà. Tuttavia, è importante notare che alcune agevolazioni fiscali sono state modificate nel 2025, con una maggiore attenzione alle startup innovative.

- **Incentivi per investimenti in equity:** Chi investe nel capitale sociale di PMI innovative può usufruire di detrazioni o deduzioni fiscali.
- **Fondo di Garanzia per le PMI:** L'accesso al Fondo di Garanzia è facilitato per le PMI innovative, consentendo loro di ottenere finanziamenti bancari con la garanzia dello Stato.
- **Esenzioni fiscali:** Sono previste esenzioni dal pagamento del diritto annuale alla Camera di Commercio e dell'imposta di bollo per gli atti depositati al Registro delle Imprese.
- **Credito d'imposta per R&S:** Le spese sostenute in attività di ricerca e sviluppo possono beneficiare di un credito d'imposta.
- **Programmi specifici:** Le PMI innovative possono accedere a programmi di finanziamento agevolato come Smart&Start Italia, gestito da Invitalia.

Modalità di raccolta dei capitali

Oltre ai canali tradizionali, le PMI innovative possono sfruttare strumenti di finanziamento alternativi:

- **Equity crowdfunding:** Questa modalità consente di raccogliere capitali tramite piattaforme online autorizzate, offrendo quote del capitale sociale a investitori privati. L'equity crowdfunding si apre anche alle PMI non innovative.
- **Venture capital e business angels:** I fondi di venture capital e i business angels investono in imprese ad alto potenziale di crescita, fornendo capitali e competenze.
- **Finanziamenti bancari:** L'accesso al credito bancario è facilitato da garanzie pubbliche e da condizioni agevolate.
- **Programmi europei:** Le PMI innovative possono partecipare a bandi e programmi europei che offrono finanziamenti a fondo perduto o a tasso agevolato per progetti di ricerca e innovazione.

Possibilità di utilizzare i "patrimoni separati"

L'istituto del patrimonio destinato a specifici affari offre alle PMI innovative un'opportunità di gestire i rischi e attrarre finanziamenti:

- **Limitazione del rischio:** Separando una parte del patrimonio aziendale per uno specifico progetto, si circoscrive il rischio di quell'operazione, proteggendo il resto del patrimonio.
- **Agevolazione del finanziamento:** I finanziatori sono più propensi a investire in un'operazione specifica se sanno che il patrimonio destinato è vincolato a quella attività.

Adempimenti particolari

Le PMI innovative sono soggette a specifici obblighi per mantenere il loro status:

- **Iscrizione e mantenimento dei requisiti:** È fondamentale mantenere l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, comunicando eventuali variazioni dei requisiti.
- **Aggiornamento delle informazioni:** Le informazioni relative al possesso dei requisiti devono essere aggiornate annualmente.
- **Relazione R&S:** È obbligatorio redigere una relazione annuale sull'attività di ricerca e sviluppo svolta.
- **Comunicazioni al MISE:** Eventuali modifiche statutarie o eventi rilevanti devono essere comunicati al Ministero dello Sviluppo Economico.
- **Business plan dettagliato:** Predisporre un business plan dettagliato che dimostri come gli investimenti contribuiranno allo sviluppo di prodotti o servizi innovativi.

Tenere presente che, a partire dal 2025, sono entrate in vigore nuove regole e incentivi fiscali per startup e PMI innovative. È quindi fondamentale rimanere aggiornati sulle ultime novità normative per poter beneficiare appieno delle agevolazioni previste.



STUDIO SANTI & Associati

STUDIO SANTI & Associati S.T.P. a r.l.

Sede legale: Via Morazzone n. 21, 22100 COMO (CO)

P.IVA 03682120138

Tel. 031 266484 - 031 265927 • Fax 031 3301656

www.studio-santi.it

Email: info@studio-santi.it

R5. Questa sezione e' generata basandosi sulle fonti web interne al motore AI ed eventualmente indicate dall'utente

Certo, ecco una sintesi delle caratteristiche, agevolazioni, modalità di raccolta capitali, patrimoni separati e adempimenti particolari delle PMI innovative, basata sulle fonti che hai indicato, senza riferimenti a sentenze, leggi, circolari o normative:

Ecco una sintesi delle informazioni sulle PMI innovative, basata sulle fonti fornite:

Caratteristiche

Una PMI innovativa è una piccola o media impresa (PMI) che si distingue per il suo forte orientamento verso l'innovazione tecnologica e digitale. Per essere considerata tale, deve soddisfare specifici criteri. Le PMI innovative sono un importante gruppo di imprese che contribuiscono allo sviluppo innovativo del Paese e rappresentano uno stadio evolutivo di crescita per le startup innovative.

I requisiti principali includono:

- Essere una PMI (meno di 250 addetti, fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro oppure totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro).
- Avere sede in Italia o in un altro Paese dello Spazio Economico Europeo, ma con una sede produttiva o filiale in Italia.
- Avere il bilancio certificato da un revisore contabile o società di revisione.
- Non essere quotata in borsa.
- Non essere già registrata come startup innovativa.
- Rispettare almeno due dei seguenti tre requisiti:
 - Investire una quota significativa del fatturato in ricerca, sviluppo e innovazione.
 - Avere una parte rilevante del personale con elevata qualificazione (dottori di ricerca, dottorandi, ricercatori o laureati magistrali).
 - Possedere brevetti o software registrati.

Agevolazioni fiscali ed economiche

Le PMI innovative beneficiano di diverse agevolazioni:

- Incentivi per chi investe nel capitale di queste imprese.
- Accesso agevolato a un fondo di garanzia per le PMI.
- Esenzione da alcune imposte per determinati atti.
- Possibilità di raccogliere capitali tramite piattaforme di finanziamento online.
- Supporto all'internazionalizzazione.
- Condizioni più flessibili per quanto riguarda alcune regole aziendali.
- Più tempo per coprire eventuali perdite.
- Maggiore flessibilità nella gestione dei contratti di lavoro a termine.



Modalità di raccolta dei capitali

Le PMI innovative possono raccogliere capitali attraverso diverse modalità:

- Tramite piattaforme online di equity crowdfunding.
- Grazie a incentivi per gli investitori.
- Accedendo più facilmente al Fondo di Garanzia per le PMI per ottenere finanziamenti.

Possibilità di utilizzare i “patrimoni separati”

È prevista la possibilità di creare patrimoni separati destinati a specifici progetti.

Adempimenti particolari

Le PMI innovative devono:

- Iscrivere in una sezione specifica del Registro delle Imprese, autocertificando i requisiti.
- Confermare annualmente di essere ancora in possesso dei requisiti richiesti. La mancata conferma comporta la cancellazione dalla sezione speciale. È necessario confermare e/o aggiornare il profilo online dell'impresa e poi presentare la comunicazione annuale.

Spero che questa sintesi ti sia utile.

R6. Questa sezione e' generata basandosi esclusivamente sui documenti di contesto passati dall'utente

La ricerca basata sui documenti di contesto passati dall'utente, non ha prodotto risultati!

ULTERIORI RIFERIMENTI A SENTENZE DELLA CASSAZIONE

Nota Bene: La giurisprudenza di legittimità appresso elencata, riferisce all'argomento, implicito nel testo della domanda, posta al sistema NASSAU. Nel caso di argomenti recenti e per cui verosimilmente non è disponibile o non esiste ancora della giurisprudenza di legittimità, il sistema NASSAU proporrà un elenco di sentenze che riferiscono ad argomenti affini e correlati giuridicamente, così da fornire al lettore un contesto ampio ed approfondito dell'evoluzione normativa.

[Sez. QUINTA CIVILE , n.32142 del 12/12/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:32142CIV\), udienza del 14/11/2023 , Presidente CIRILLO ETTORE Relatore NAPOLITANO LUCIO](#)

... dai versamenti degli interessi da parte delle controllate di PIM. Quest'ultima, poi , usufruiva della tassazione ... dai versamenti degli interessi da parte delle controllate di PIM. Quest'ultima, poi , usufruiva della tassazione in liquidazione (già PIM HOLDING S.p.A.), in persona del liquidatore e legale rappresentante pro tempore in liquidazione (già PIM HOLDING S.p.A.), in persona del liquidatore e legale rappresentante pro tempore ... S.r.l. in liquidazione (già PIM HOLDING S.p.A.), in persona del liquidatore e legale rappresentante pro ... S.r.l. in liquidazione (già PIM HOLDING S.p.A.), in persona del liquidatore e legale rappresentante pro ... per Atlantic di corrispondere a PIM dividendi giustificasse che i redditi da imputare a PIM fossero pari per Atlantic di corrispondere a PIM dividendi giustificasse che i redditi da imputare a PIM fossero pari ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.7951 del 25/03/2025 \(ECLI:IT:CASS:2025:7951CIV\), udienza del 05/12/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore LA ROCCA GIOVANNI](#)

... della società di capitali unipersonale, individuando la figura del prestanome e curandone poi la sostituzione ... della società di capitali unipersonale, individuando la figura del prestanome e curandone poi la sostituzione ... della CMI srl («Non ho mai avuto contatti diretti con la società CMI Srl in quanto per tutte le informazioni ... della CMI srl («Non ho mai avuto contatti diretti con la società CMI Srl in quanto per tutte le informazioni ... innovative rispetto al sistema sanzionatorio delineato dal D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472. In deroga ... innovative rispetto al sistema sanzionatorio delineato dal D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472. In deroga ... n. 269 del 2003 introduce disposizioni innovative rispetto al sistema sanzionatorio delineato n. 269 del 2003 introduce disposizioni innovative rispetto al sistema sanzionatorio delineato ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.33994 del 23/12/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:33994CIV\), udienza del 05/12/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore PUTATURO DONATI VISCIDO DI NOCERA MARIA GIULIA](#)



... che abbia gestito uti dominus una società di capitali si determina, ai sensi dell'art. 37, terzo comma, del d.P.R. n. ... che abbia gestito uti dominus una società di capitali si determina, ai sensi dell'art. 37, terzo comma, del d.P.R. n. ... /2017). A fronte di tale prova, che può essere fornita anche solo in via presuntiva, incomberà poi ... /2017). A fronte di tale prova, che può essere fornita anche solo in via presuntiva, incomberà poi ... innovative rispetto al sistema sanzionatorio delineato dal D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472. In deroga ... innovative rispetto al sistema sanzionatorio delineato dal D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472. In deroga ... precisato, si legge che l'art. 7 del decreto legge n. 269 del 2003 introduce disposizioni innovative ... precisato, si legge che l'art. 7 del decreto legge n. 269 del 2003 introduce disposizioni innovative ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.7445 del 08/03/2022 \(ECLI:IT:CASS:2022:7445CIV\), udienza del 11/01/2022 , Presidente SORRENTINO FEDERICO Relatore D'ANGIOLELLA ROSITA](#)

... che ai fini delle agevolazioni previste per la "prima casa", dalla nota II-bis all'art. I della tariffa, parte ... che ai fini delle agevolazioni previste per la "prima casa", dalla nota II-bis all'art. I della tariffa, parte ... , possono essere sempre rese, anche successivamente, senza che ciò elida l'agevolazione, atteso il carattere ... , possono essere sempre rese, anche successivamente, senza che ciò elida l'agevolazione, atteso il carattere ... un'eccezione al principio generale secondo cui un'agevolazione non richiesta al momento della imposizione ... un'eccezione al principio generale secondo cui un'agevolazione non richiesta al momento della imposizione ... le agevolazioni "prima casa" possono essere rese anche nel corso del giudizio, fino alla sentenza pronunciata ... le agevolazioni "prima casa" possono essere rese anche nel corso del giudizio, fino alla sentenza pronunciata ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.22608 del 09/08/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:22608CIV\), udienza del 13/03/2024 , Presidente VIRGILIO BIAGIO Relatore LEUZZI SALVATORE](#)

... : costituzione della società veicolo (SPV), ricorso al capitale di debito, acquisizione della società target ... : costituzione della società veicolo (SPV), ricorso al capitale di debito, acquisizione della società target ... (o viceversa). Dette fasi rendono evidente che l'acquisizione della partecipazione nel capitale della società ... (o viceversa). Dette fasi rendono evidente che l'acquisizione della partecipazione nel capitale della società ... Industrial Holding s.p.a. (MPI), quale società veicolo nell'ambito di una operazione di leveraged buy out ... Industrial Holding s.p.a. (MPI), quale società veicolo nell'ambito di una operazione di leveraged buy out La società veicolo MPI nasceva in funzione dell'acquisto, tramite finanziamento bancario, di una rilevante La società veicolo MPI nasceva in funzione dell'acquisto, tramite finanziamento bancario, di una rilevante ...

[Sez. LAVORO CIVILE , n.20911 del 18/07/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:20911CIV\), udienza del 27/04/2023 , Presidente BERRINO UMBERTO Relatore CAVALLARO LUIGI](#)

... dall'IN- PGI", oppure in forma di "capitale pari all'accantonamento effettuato [...] rivalutato in base ... dall'IN- PGI", oppure in forma di



“capitale pari all'accantonamento effettuato [...] rivalutato in base ... [...] di un capitale” pari “a sette mensilità di retribuzione, calcolata con i criteri di cui all’art. 2121 c.c ... [...] di un capitale” pari “a sette mensilità di retribuzione, calcolata con i criteri di cui all’art. 2121 c.c ... capitale pari “a sette mensilità di retribuzione, calcolata con i criteri di cui all’art. 2121 c.c ... capitale pari “a sette mensilità di retribuzione, calcolata con i criteri di cui all’art. 2121 c.c ... disciplina poi le modalità di finanziamento del Fondo e prevede, per quanto qui rileva, che esso ... disciplina poi le modalità di finanziamento del Fondo e prevede, per quanto qui rileva, che esso ...

[Sez. PRIMA CIVILE , n.35961 del 27/12/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:35961CIV\), udienza del 26/10/2023 , Presidente FERRO MASSIMO Relatore CAIAZZO ROSARIO](#)

... dal fondo di garanzia a favore delle PMI, dall'altra ribadisce positivamente, con chiarezza, che il soggetto ... dal fondo di garanzia a favore delle PMI, dall'altra ribadisce positivamente, con chiarezza, che il soggetto ... , delle somme liquidate dal fondo di garanzia a favore delle PMI, dall'altra ribadisce con chiarezza ... , delle somme liquidate dal fondo di garanzia a favore delle PMI, dall'altra ribadisce con chiarezza ... PMI. Giova altresì rilevare che, in tema di finanziamenti pubblici alle imprese, la revoca ... PMI. Giova altresì rilevare che, in tema di finanziamenti pubblici alle imprese, la revoca ... , all'impresa beneficiaria dell'agevolazione; c) gli elementi costitutivi del privilegio in questione ... , all'impresa beneficiaria dell'agevolazione; c) gli elementi costitutivi del privilegio in questione ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.31841 del 10/12/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:31841CIV\), udienza del 26/09/2024 , Presidente PERRINO ANGELINA MARIA Relatore DI PISA FABIO](#)

... dell'intero capitale sociale di una s.r.l. italiana, PFIZER FINANCE ITALY (di seguito: PFI), dalla PFIZER ... dell'intero capitale sociale di una s.r.l. italiana, PFIZER FINANCE ITALY (di seguito: PFI), dalla PFIZER ... dell'intero capitale sociale della PFI, interamente posseduto dalla cedente PWLL alla cessionaria PILSA ... dell'intero capitale sociale della PFI, interamente posseduto dalla cedente PWLL alla cessionaria PILSA ... quella di procedere all'assegnazione alla cessionaria PILSA (poi incorporata dalla ricorrente) di tutte le quote ... quella di procedere all'assegnazione alla cessionaria PILSA (poi incorporata dalla ricorrente) di tutte le quote ... della società PFI, possedute dalla società cedente PWLL ed a fronte di detto beneficio la società cessionaria ... della società PFI, possedute dalla società cedente PWLL ed a fronte di detto beneficio la società cessionaria ...

[Sez. PRIMA CIVILE , n.17386 del 16/06/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:17386CIV\), udienza del 27/04/2023 , Presidente GENOVESE FRANCESCO ANTONIO Relatore VELLA PAOLA](#)

... . 32568/2019 e Cass. 32491/2022 in tema di start - up innovative), dove può semmai fare piena prova 32568/2019 e Cass. 32491/2022 in tema di start - up innovative), dove può semmai fare piena prova ... con d.p.c.m.; ii) che la creditrice sia una PMI, individuata sulla base dei parametri ... con d.p.c.m.; ii) che la creditrice sia una PMI, individuata sulla base dei parametri ... della dimostrazione del requisito soggettivo (PMI) non è



sufficiente una mera autocertificazione e, nel caso di specie ... della dimostrazione del requisito soggettivo (PMI) non è sufficiente una mera autocertificazione e, nel caso di specie ... straordinari né il Giudice delegato eccepito la carenza del requisito soggettivo (PMI), il Tribunale straordinari né il Giudice delegato eccepito la carenza del requisito soggettivo (PMI), il Tribunale ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.5073 del 26/02/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:5073CIV\), udienza del 14/11/2023 , Presidente CIRILLO ETTORE Relatore LENOCI VALENTINO](#)

... , che un aumento di capitale deliberato prima del 31 dicembre 2010 non possa usufruire dell'agevolazione, atteso ... , che un aumento di capitale deliberato prima del 31 dicembre 2010 non possa usufruire dell'agevolazione, atteso ... , nel mentre l'agevolazione prevista dalla norma si applica agli aumenti di capitale deliberati successivamente ... , nel mentre l'agevolazione prevista dalla norma si applica agli aumenti di capitale deliberati successivamente Sosteneva la rilevanza di tale operazione ai fini dell'agevolazione fiscale ACE, con la conseguente Sosteneva la rilevanza di tale operazione ai fini dell'agevolazione fiscale ACE, con la conseguente ... agevolazione mentre la normativa primaria avrebbe incluso nella fattispecie agevolativa tutte le variazioni agevolazione mentre la normativa primaria avrebbe incluso nella fattispecie agevolativa tutte le variazioni ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.32142 del 12/12/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:32142CIV\), udienza del 14/11/2023 , Presidente CIRILLO ETTORE Relatore NAPOLITANO LUCIO](#)

... dai versamenti degli interessi da parte delle controllate di PIM. Quest'ultima, poi , usufruiva della tassazione ... dai versamenti degli interessi da parte delle controllate di PIM. Quest'ultima, poi , usufruiva della tassazione in liquidazione (già PIM HOLDING S.p.A.), in persona del liquidatore e legale rappresentante pro tempore in liquidazione (già PIM HOLDING S.p.A.), in persona del liquidatore e legale rappresentante pro tempore ... S.r.l. in liquidazione (già PIM HOLDING S.p.A.), in persona del liquidatore e legale rappresentante pro ... S.r.l. in liquidazione (già PIM HOLDING S.p.A.), in persona del liquidatore e legale rappresentante pro ... per Atlantic di corrispondere a PIM dividendi giustificasse che i redditi da imputare a PIM fossero pari per Atlantic di corrispondere a PIM dividendi giustificasse che i redditi da imputare a PIM fossero pari ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.7951 del 25/03/2025 \(ECLI:IT:CASS:2025:7951CIV\), udienza del 05/12/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore LA ROCCA GIOVANNI](#)

... della società di capitali unipersonale, individuando la figura del prestanome e curandone poi la sostituzione ... della società di capitali unipersonale, individuando la figura del prestanome e curandone poi la sostituzione ... della CMI srl («Non ho mai avuto contatti diretti con la società CMI Srl in quanto per tutte le informazioni ... della CMI srl («Non ho mai avuto contatti diretti con la società CMI Srl in quanto per tutte le informazioni ... innovative rispetto al sistema sanzionatorio delineato dal



D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472. In deroga ... innovative rispetto al sistema sanzionatorio delineato dal D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472. In deroga ... n. 269 del 2003 introduce disposizioni innovative rispetto al sistema sanzionatorio delineato ... n. 269 del 2003 introduce disposizioni innovative rispetto al sistema sanzionatorio delineato ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.33994 del 23/12/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:33994CIV\), udienza del 05/12/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore PUTATURO DONATI VISCIDO DI NOCERA MARIA GIULIA](#)

... che abbia gestito uti dominusuna società di capitali si determina, ai sensi dell'art. 37, terzo comma, del d.P.R. n ... che abbia gestito uti dominusuna società di capitali si determina, ai sensi dell'art. 37, terzo comma, del d.P.R. n ... /2017). A fronte di tale prova, che può essere fornita anche solo in via presuntiva, incomberà poi ... /2017). A fronte di tale prova, che può essere fornita anche solo in via presuntiva, incomberà poi ... innovative rispetto al sistema sanzionatorio delineato dal D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472. In deroga ... innovative rispetto al sistema sanzionatorio delineato dal D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472. In deroga ... precisato, si legge che l'art. 7 del decreto legge n. 269 del 2003 introduce disposizioni innovative ... precisato, si legge che l'art. 7 del decreto legge n. 269 del 2003 introduce disposizioni innovative ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.7445 del 08/03/2022 \(ECLI:IT:CASS:2022:7445CIV\), udienza del 11/01/2022 , Presidente SORRENTINO FEDERICO Relatore D'ANGIOLELLA ROSITA](#)

... che ai fini delle agevolazioni previste per la "prima casa", dalla nota II-bis all'art. I della tariffa, parte ... che ai fini delle agevolazioni previste per la "prima casa", dalla nota II-bis all'art. I della tariffa, parte ... , possono essere sempre rese, anche successivamente, senza che ciò elida l'agevolazione, atteso il carattere ... , possono essere sempre rese, anche successivamente, senza che ciò elida l'agevolazione, atteso il carattere ... un'eccezione al principio generale secondo cui un'agevolazione non richiesta al momento della imposizione ... un'eccezione al principio generale secondo cui un'agevolazione non richiesta al momento della imposizione ... le agevolazioni "prima casa" possono essere rese anche nel corso del giudizio, fino alla sentenza pronunciata ... le agevolazioni "prima casa" possono essere rese anche nel corso del giudizio, fino alla sentenza pronunciata ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.22608 del 09/08/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:22608CIV\), udienza del 13/03/2024 , Presidente VIRGILIO BIAGIO Relatore LEUZZI SALVATORE](#)

... : costituzione della società veicolo (SPV), ricorso al capitale di debito, acquisizione della società target ... : costituzione della società veicolo (SPV), ricorso al capitale di debito, acquisizione della società target ... (o viceversa). Dette fasi rendono evidente che l'acquisizione della partecipazione nel capitale della società ... (o viceversa). Dette fasi rendono evidente che l'acquisizione della partecipazione nel capitale della società ... Industrial Holding s.p.a. (MPI), quale società veicolo nell'ambito di una operazione di leveraged buy out ... Industrial Holding s.p.a. (MPI), quale

società veicolo nell'ambito di una operazione di leveraged buy out La società veicolo MPI nasceva in funzione dell'acquisto, tramite finanziamento bancario, di una rilevante La società veicolo MPI nasceva in funzione dell'acquisto, tramite finanziamento bancario, di una rilevante ...

Sez. LAVORO CIVILE , n.20911 del 18/07/2023 (ECLI:IT:CASS:2023:20911CIV), udienza del 27/04/2023 , Presidente BERRINO UMBERTO Relatore CAVALLARO LUIGI

... dall'IN- PGI", oppure in forma di "capitale pari all'accantonamento effettuato [...] rivalutato in base ... dall'IN- PGI", oppure in forma di "capitale pari all'accantonamento effettuato [...] rivalutato in base ... [...] di un capitale" pari "a sette mensilità di retribu- zione, calcolata con i criteri di cui all'art. 2121 c.c ... [...] di un capitale" pari "a sette mensilità di retribu- zione, calcolata con i criteri di cui all'art. 2121 c.c ... capitale pari "a sette mensilità di retribuizione, calcolata con i criteri di cui all'art. 2121 c.c ... capitale pari "a sette mensilità di retribuizione, calcolata con i criteri di cui all'art. 2121 c.c ... disciplina poi le modalità di finan- ziamento del Fondo e prevede, per quanto qui rileva, che esso disciplina poi le modalità di finan- ziamento del Fondo e prevede, per quanto qui rileva, che esso ...

Sez. PRIMA CIVILE , n.35961 del 27/12/2023 (ECLI:IT:CASS:2023:35961CIV), udienza del 26/10/2023 , Presidente FERRO MASSIMO Relatore CAIAZZO ROSARIO

... dal fondo di garanzia a favore delle PMI, dall'altra ribadisce positivamente, con chiarezza, che il soggetto ... dal fondo di garanzia a favore delle PMI, dall'altra ribadisce positivamente, con chiarezza, che il soggetto ... , delle somme liquidate dal fondo di garanzia a favore delle PMI, dall'altra ribadisce con chiarezza ... , delle somme liquidate dal fondo di garanzia a favore delle PMI, dall'altra ribadisce con chiarezza ... PMI. Giova altresì rilevare che, in tema di finanziamenti pubblici alle imprese, la revoca ... PMI. Giova altresì rilevare che, in tema di finanziamenti pubblici alle imprese, la revoca ... , all'impresa beneficiaria dell'agevolazione; c) gli elementi costitutivi del privilegio in questione ... , all'impresa beneficiaria dell'agevolazione; c) gli elementi costitutivi del privilegio in questione ...

Sez. QUINTA CIVILE , n.31841 del 10/12/2024 (ECLI:IT:CASS:2024:31841CIV), udienza del 26/09/2024 , Presidente PERRINO ANGELINA MARIA Relatore DI PISA FABIO

... dell'intero capitale sociale di una s.r.l. italiana, PFIZER FINANCE ITALY (di seguito: PFI), dalla PFIZER ... dell'intero capitale sociale di una s.r.l. italiana, PFIZER FINANCE ITALY (di seguito: PFI), dalla PFIZER ... dell'intero capitale sociale della PFI, interamente posseduto dalla cedente PWLL alla cessionaria PILSA ... dell'intero capitale sociale della PFI, interamente posseduto dalla cedente PWLL alla cessionaria PILSA ... quella di procedere all'assegnazione alla cessionaria PILSA (poi incorporata dalla ricorrente) di tutte le quote ... quella di procedere all'assegnazione alla cessionaria PILSA (poi incorporata dalla ricorrente) di tutte le quote ... della società PFI, possedute dalla società cedente PWLL ed a fronte di detto beneficio la società cessionaria ... della società PFI, possedute dalla società cedente PWLL ed a fronte di detto beneficio la società cessionaria ...



Sez. PRIMA CIVILE , n.17386 del 16/06/2023 (ECLI:IT:CASS:2023:17386CIV), udienza del 27/04/2023 , Presidente GENOVESE FRANCESCO ANTONIO Relatore VELLA PAOLA

... . 32568/2019 e Cass. 32491/2022 in tema di start - up innovative), dove può semmai fare piena prova 32568/2019 e Cass. 32491/2022 in tema di start - up innovative), dove può semmai fare piena prova ... con d.p.c.m.; ii) che la creditrice sia una PMI,individuata sulla base dei parametri ... con d.p.c.m.; ii) che la creditrice sia una PMI,individuata sulla base dei parametri ... della dimostrazione del requisito soggettivo (PMI) non è sufficiente una mera autocertificazione e, nel caso di specie ... della dimostrazione del requisito soggettivo (PMI) non è sufficiente una mera autocertificazione e, nel caso di specie ... straordinari né il Giudice delegato eccepito la carenza del requisito soggettivo (PMI), il Tribunale straordinari né il Giudice delegato eccepito la carenza del requisito soggettivo (PMI), il Tribunale ...

Sez. QUINTA CIVILE , n.5073 del 26/02/2024 (ECLI:IT:CASS:2024:5073CIV), udienza del 14/11/2023 , Presidente CIRILLO ETTORE Relatore LENOCI VALENTINO

... , che un aumento di capitale deliberato prima del 31 dicembre 2010 non possa usufruire dell'agevolazione, atteso ... , che un aumento di capitale deliberato prima del 31 dicembre 2010 non possa usufruire dell'agevolazione, atteso ... , nel mentre l'agevolazione prevista dalla norma si applica agli aumenti di capitale deliberati successivamente ... , nel mentre l'agevolazione prevista dalla norma si applica agli aumenti di capitale deliberati successivamente Sosteneva la rilevanza di tale operazione ai fini dell'agevolazione fiscale ACE, con la conseguente Sosteneva la rilevanza di tale operazione ai fini dell'agevolazione fiscale ACE, con la conseguente ... agevolazione mentre la normativa primaria avrebbe incluso nella fattispecie agevolativa tutte le variazioni agevolazione mentre la normativa primaria avrebbe incluso nella fattispecie agevolativa tutte le variazioni ...



STUDIO SANTI & Associati

FONTI WEB CORRELATE

<https://avvocraticartellesattoriali.com/2025/09/13/agevolazio...>

<https://temi.camera.it/leg19/temi/start-up-e-pmi-innovative....>

https://tesi.luiss.it/38403/1/159683_FRATANTONIO_MARIANNA.pd...

<https://www.crclex.com/news-archivio/le-novita-2025-per-star...>

<https://www.studiocerbone.com/agevolazioni-fiscali-per-inves...>

STUDIO SANTI & Associati S.T.P. a r.l.

Sede legale: Via Morazzone n. 21, 22100 COMO (CO)

P.IVA 03682120138

Tel. 031 266484 - 031 265927 • Fax 031 3301656

www.studio-santi.it

Email: info@studio-santi.it